

Luci rosse a teatro «Marchette» al Bellini

A- A+

 18  4  0

Un teatro smantellato per uno spettacolo «monstre», fra attrici in guêpière e attori travestiti, occhi bistrati, vestaglie di seta e tacchi vertiginosi, il tutto all'insegna del più sfrenato meretricio scenico. Già, perché all'acquisto del biglietto per «Dignità autonome di prostituzione», da stasera e fino al 15 marzo al Bellini, il pubblico riceve un tot di finte banconote tipo Monopoli con cui comprare le prestazioni recitate di questo o quell'interprete, offerte in una sorta di mercato aperto fatto di avances e contrattazioni. E così la sala napoletana di via Conte di Ruvo per il quinto anno consecutivo si rifà il look trasformandosi in un gigantesco boudoir: via le poltrone e spazio alle luci rosse che illuminano intero ed esterno del teatro, così come vuole questo fortunatissimo format ideato otto anni fa da Betta Cianchini e Luciano Melchionna, che ne cura anche la regia.



Dignità autonome di
prostituzione: la fotogallery




Una carovana di cinquanta attori e altrettante storie (a cui di volta in volta

se ne aggiungono di nuove), con numeri di spettatori che non hanno bisogno di commenti. Perché la forza dello spettacolo sta nel «vis-à-vis» fra attori e pubblico, nello stretto di un camerino, sulle sedie in velluto di un palchetto, dietro la scrivania di un ufficio. E a ogni incontro una storia di breve durata, da godere con l'intensa velocità di un adescamento cercato e pagato, tanto poi ce un'altra «marchetta» teatrale che ti aspetta. E anche il cast si rinnova.

Quest'anno a Napoli avremo tre attrici al debutto come Antonella Elia (la strega swing nel ruolo che fu di Paola Barale), Veronica Mazza (la nipotina) e Chiara Baffi (la Taratata).. Ma anche testi nuovi come quello affidato a H.E.R. (la Dama del fiume) o a Martina Galletta (La Diopuntointerrogativo) o Alessandro Lui (Il Settimo). Da segnalare infine Gennaro Maione in «Ce n'è per tutti», pezzo senza parole ma capace di stimolare i diversi sensi del cliente-spettatore. E come sempre a far da maitresse l'esperta Wanda, impersonata con salace e seducente ironia da Clio Evans.

Stefano de Stefano

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da 



L'agente infiltrato di Cantone



La carica degli impresentabili del centrodestra



Giovani e incontrollabili, i nuovi clan: oltre 4mila soldati per 78 cosche



Turisti, blitz dei vigili contro i «pacchisti» della stazione



Amato junior capolista Pd Ma c'è chi non ci sta



Cantone-Saviano, fine di un'amicizia Amarezza e scontro su liste De Luca

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...

